



giugno 2019

Numero 9

## Società Italiana della Scienza del Suolo

# SISS Newsletter

### SETTIMA ASSEMBLEA PLENARIA DELLA GLOBAL SOIL PARTNERSHIP, a cura di Anna Benedetti

p.1

Nei giorni 5,6 e 7 giugno si è tenuta a Roma, presso la sede della FAO la settima assemblea plenaria della Global Soil Partnership.

Sono state illustrate da parte del Segretariato, dell'International Technical Panel (ITPS), e dei Coordinatori dei partenariati regionali, dei coordinatori di pilastro, tutte le attività svolte nel corso dell'ultimo anno.

È stupefacente la quantità di attività e di iniziative che a tutti i livelli sono state portate avanti nel corso dell'ultimo anno, un numero sempre crescente di istituzioni aderisce al partenariato diffondendo la cultura sul suolo a 360° fino a raggiungere la popolazione.

Il Segretariato ha evidenziato le non poche difficoltà incontrate nel promuovere la GSP, prima fra tutte la carenza di fondi. A tal proposito ha invitato i Governi dei Paesi aderenti alla GSP ad incentivare le donazioni, in mancanza delle quali sarà necessario rivedere la programmazione annuale della stessa assemblea plenaria e della traduzione dei documenti di lavoro nelle 6 lingue ufficiali della FAO.

Il segretariato ha altresì riconosciuto l'importanza strategica che hanno avuto nell'implementazione delle attività le alleanze nazionali che si sono andate costituendo nel tempo, solo 9 a livello mondiale e 2 a livello euro-asiatico. L'Italia è una di queste. Si è fatto esplicito invito a tutti i Governi di dotarsi di una alleanza nazionale per facilitare il flusso di informazioni dal partenariato globale a quello regionale verso quello nazionale.

E' stata ribadita l'importanza del National Focal Point nell'implementazione delle attività, non tutti i Paesi aderenti si sono dotati di un NFP, ed anche là dove sono stati nominati, in alcuni casi non interagiscono con il Segretariato. Il ruolo del NFP è strategico soprattutto nel coinvolgimento delle diverse istituzioni nazionali.

L'ITPS, rinnovato nella sua composizione, ha illustrato le attività messe in programmazione per il 2020 tra cui:

1. organizzazione del convegno globale sulla biodiversità del suolo, è stata aperta una manifestazione di interesse per il reclutamento di esperti per la partecipazione ad un gruppo di lavoro sulla biodiversità del suolo;
2. pubblicazione degli atti del convegno globale sull'erosione;
3. pubblicazione del codice di comportamento per l'uso sostenibile dei fertilizzanti.

I coordinatori dei partenariati regionali hanno illustrato tutte le attività intraprese, la maggior parte delle quali sono direttamente scaturite dagli orientamenti promulgati dal Segretariato. Particolarmente interessante è stata la presentazione da parte della Thailandia della costituzione di un centro di ricerca dedicato al suolo (CESRA) con oltre 100 ricercatori che opererà in stretto raccordo con la FAO:

Successivamente i coordinatori dei 5 pilastri a livello globale hanno illustrato sia le attività svolte, che dettato il programma per il 2020.

Tra le principali:

Pilastro 1 - Implementazione delle linee guida volontarie per l'uso sostenibile del suolo, chiedendo la traduzione nella lingua di ogni Paese in maniera da facilitarne la diffusione. Solo 6 Paesi lo hanno già fatto, l'Italia è uno di questi.

Pilastro 2 - celebrazioni per la giornata mondiale sul suolo, il tema per il 2019 "fermiamo l'erosione del suolo, salviamo il nostro futuro".

Pilastro 3 - pubblicare un volume con il censimento di tutti i progetti di ricerca in atto sulla gestione sostenibile del suolo, censire e catalogare centri di eccellenza sul suolo.

Pilastro 4 - costituire una banca dati a livello mondiale sul suolo cui far confluire i dati che via, via verranno utilizzati per la realizzazione della Carta mondiale del C organico del suolo (già realizzata), dell'erosione (in programma per il 2019), della salinità (in programma per il 2020), del sequestro del carbonio (ancora in discussione). Potenziare l'INSII International Network of Soil Information Institutions. E' aperta una manifestazione di interesse per il coordinamento dell'INSII.

Pilastro 5 - Proseguire il lavoro di intercalibrazione dei metodi di analisi per i principali parametri caratterizzanti il suolo e l'individuazione a livello nazionale di un laboratorio istituzionale di riferimento nazionale.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito della FAO nella sessione "settimana assemblea plenaria della GSP.

Personalmente l'impressione che ne ho ricevuto è stata molto positiva per il grandissimo fermento che la FAO è riuscita a generare sul tema del suolo e della sua protezione. Di anno in anno si percepisce l'accrescersi della consapevolezza sull'importanza del suolo per la vita sulla terra da parte di un numero sempre maggiore di Paesi, l'entusiasmo dei Paesi in via di sviluppo è coinvolgente, stimolante la dinamicità di altri Paesi che sono riusciti in qualche anno a realizzare progetti di potenziamento delle loro infrastrutture a supporto del suolo. I Paesi dell'U.E. più inerti, probabilmente perché molto più consolidati nella loro conoscenza e quindi più restii ad accettare strategie politiche diverse.